

Croce Verde

Vuoi dare una svolta? Il volontariato fa la differenza: vieni con noi!



Colpiti da una miriade di affissioni pubblicitarie comparse a Caselle e Borgaro con attraenti frasi tipo: "Vuoi dare una svolta? Il volontariato fa la differenza: vieni con noi", abbiamo incontrato Angela, volontaria e responsabile della sezione croceverdina di Borgaro-Caselle e Filiberto, anch'egli volontario milite e addetto alla comunicazione della Croce Verde Torino.

Le nostre città sono letteralmente tappezzate di colori manifesti riconducibili ad una campagna di reclutamento di risorse umane volontarie avviate dalla Croce Verde Torino. Di cosa si tratta?

Sì, è una vera e propria campagna, - ci spiega Filiberto - volta alla popolazione, ma soprattutto volta a tre fasce di età. Ci rivolgiamo infatti ai più giovani o neo maggiorenni, per poi guardare alla cosiddetta mezza età e infine verso le persone che, per vari motivi, non sono più attive nella vita lavorativa, ma possono esserlo a pieni voti nella vita sociale e quindi con età più matura.

Tutte queste persone, indistintamente donne o uomini che siano, potranno essere utili, anzi utilissime alla Croce Verde e riceveranno, dopo la opportuna formazione, il riconoscimento di "soccorritore 118 Regione Piemonte". Abbiamo scelto come slogan, il motto "diamo una svolta", ac-

compagnato dalla fotografia dei tre militi in divisa che avanzano, proprio per abbinare le parole all'immagine: "diamo una svolta", ovvero giriamoci e guardiamo le divise di coloro che le indossano ed imitiamoli.

Coloro che si affacciano alla richiesta di adesione a questo volontariato, chi troveranno ad accoglierli? Come funzionerà la selezione delle risorse?

Coloro che chiederanno informazioni troveranno nella nostra Sede di Borgaro (che ricordiamo essere in Via Italia, 45, presso Cascina Nuova) una persona dedicata all'accoglienza,



che prima di tutto chiederà le motivazioni che hanno spinto il neo volontario ad affacciarsi a questo servizio e se è veramente disposto ad assumersi l'onere di un incarico così delicato e importante

te disposto ad assumersi l'onere di un incarico così delicato e importante.

Se dopo questo primo passaggio, sia da parte del selezionatore che da parte del richiedente, vi sarà ancora comunità di intenti, avverrà un secondo colloquio, nel corso del quale si puntualizzeranno i dettagli del servizio, gli impegni, gli orari, i turni, il rispetto dello statuto sociale e del regolamento di servizio dell'ente. Sempre che tutto sia regolare, già in questa fase, verrà consegnata al volontario la divisa della Croce Verde Torino, ed il volontario verrà inserito in una squadra e quindi potrà già prendere servizio

Coloro che chiederanno informazioni troveranno nella nostra Sede di Borgaro una persona dedicata all'accoglienza, che prima di tutto chiederà le motivazioni che hanno spinto il neo volontario ad affacciarsi a questo servizio e se è veramente disposto ad assumersi l'onere di un incarico così delicato e importante

con il ruolo di "osservatore". Per quanto riguarda la vera e propria selezione delle risorse, abbiamo già detto che ci saranno due colloqui, molto importanti per tutti i chiarimenti che saranno necessari, compreso quello della assoluta serietà, affidabilità e buona salute: elementi questi che andranno documentati attraverso atti ufficiali che saranno da prodursi a carico del richiedente.

Dopo aver aderito alla richiesta, quale sarà la strada che dovrà percorrere il nuovo volontario?

La strada per assurgere al grado di "milite" della Croce Verde Torino e di "Soccorritore 118 Regione Piemonte" sarà ancora lunga, impegnativa, ma piena di gratificazioni, - interviene Angela, che sottolinea come la Croce Verde a lei abbia sempre dato di più di quanto lei stessa abbia gratuitamente offerto. Il nuovo "volontario" verrà quindi iscritto d'ufficio al "corso militi" della durata di circa quattro mesi, durante il quale apprenderà teoria e pratica dei servizi, delle manovre salvavita e di tutte quante le tecniche di primo soccorso. Al termine l'esame di idoneità, dopo il quale il discente riceverà quello che in termine tecnico viene definito l'allegato "A", che è appunto il diploma di "soccorritore 118 Regione Piemonte". Divenuto milite per superamento dell'esame, il volontario

dovrà poi ancora avviarsi ad un altro periodo di quattro mesi nel quale viene posto sotto tutela di un milite anziano che lo seguirà, fino alla sua completa formazione.

Quali aspettative, in termini di risposta positiva pensate di ricavare a seguito di questa campagna?

Dal momento che in questo periodo di Covid il nostro organico ha subito molte defezioni non per la malattia, bensì per tutti quei casi correlati (parenti o conviventi anziani in casa o datori di lavoro che preferivano evitare ai loro dipendenti rischi di infezioni), ci auguriamo che questa campagna sia utile, efficace e foriera di nuove risorse.

Noi vorremmo anche stimolare le coscienze di molti per far conoscere un mondo meraviglioso, quel mondo nascosto, costituito da fatti che in parte, ma solo in parte, leggiamo sui giornali, ma a differenza di quanto scritto, noi troviamo la parte più nobile: l'uomo, la donna, l'anziano, il bambino che hanno bisogno immediato di soccorso. Persone sofferenti, nel corpo o nello spirito e noi ci siamo: a volte basta il nostro semplice supporto morale a dare già giovamento.

Il milite volontario della Croce Verde Torino, riceverà sempre più gratificazioni in termini di conoscenze, di cultura, di rapporti umani, di quanto egli

stesso possa immaginarsi - ribadisce ancora Filiberto, a rafforzamento di quanto già riferito da Angela.

Emozionante sentire con quanta voce piena di entusiasmo Angela e Filiberto ci raccontino tutto quanto conoscono di questo mondo bellissimo, fatto di successi che non sono mai definitivi, a volte anche di fallimenti che non sono mai fatali, ma è il coraggio di continuare che fa la differenza ed è quella differenza che contraddistingue i Militi della Croce Verde Torino. Universalmente riconosciuta dalle istituzioni, come la punta di diamante del primo soccorso.

Ed allora anche noi ci uniamo dicendo: "Il volontariato fa la differenza: vieni con noi".

Perché i volontari della Croce Verde Torino, si riconoscono non perché sono differenti, ma perché non sono indifferenti.

**Info telefoniche al numero 011.4501741 tutti i giorni dopo le 20 oppure mail: borgarocaselle@croceverde.org
Croce Verde Torino-Sezione di Borgaro-Caselle Via Italia, 45 - Borgaro Cascina Nuova**

Mauro Giordano

con il patrocinio di:



comune di Borgaro T.se



comune di Caselle T.se



REGIONE PIEMONTE

Vuoi dare una svolta?



Il volontariato fa la differenza: vieni con noi!

I volontari della Croce Verde Torino si riconoscono non perchè sono differenti, ma perchè non sono indifferenti.

www.croceverde.org
volontariato@croceverde.org
via Italia, 45 - Borgaro T.se

